



UN'ITALIA MODERNA SI PUÒ FARE.

Ci siamo. Siamo arrivati al momento decisivo.

Con la sua nascita, **il Partito democratico** ha cominciato a cambiare la politica italiana, lo ha fatto **grazie alla tua partecipazione, alla tua passione**, che insieme a quella di altri milioni di persone, in una bellissima giornata di ottobre, ha permesso di realizzare il progetto, il sogno, che avevamo nel cuore.

Ora abbiamo, fra poche settimane, l'occasione per dare corpo, per tradurre in atti concreti, quella che è la ragione, la missione, il senso stesso del Partito democratico: cambiare l'Italia, unirla, liberare le sue energie e farla crescere, restituire agli italiani e soprattutto ai giovani, alle nuove generazioni, **speranza, fiducia nel futuro, serenità, sicurezza.**

È stata la tua presenza, quel 14 ottobre, ad avviare il tempo del coraggio e del cambiamento, a darci la forza di candidarci da soli alla guida del Paese, finalmente liberi di presentare le nostre idee, le nostre proposte, il nostro programma di governo. Dopo la nostra scelta tutto si è messo in movimento. È diventato chiaro, evidente, **che da una parte c'è il passato, dall'altra c'è il futuro.** Da una parte c'è la riproposizione di un film già visto, con gli stessi interpreti, con lo stesso copione, tutto esattamente come prima. Dall'altra la possibilità di uscire dal clima di odio e dalle divisioni di questi ultimi quindici anni, di voltare pagina, di cambiare non semplicemente un governo, ma il Paese.

È per questo che io mi sono candidato. Non per ricoprire una carica, ma per contribuire al cambiamento che serve all'Italia.

Gli italiani si stanno accorgendo di quanto sia netta, e decisiva, la scelta che faranno il 13 e il 14 aprile. Me ne rendo conto sempre di più ogni giorno, in ogni tappa del viaggio appassionante che mi sta portando in tutte le province italiane. **C'è un'Italia viva, c'è un'Italia che è in piedi**, ci sono italiani che faticano e lavorano, che studiano, che hanno idee e investono su stessi per realizzarle, che si occupano degli altri, che fanno sacrifici per mantenere con onestà la loro famiglia.

È a tutti loro, è a questa Italia vera, che noi vogliamo parlare. **La campagna elettorale** è difficile, ma **è aperta.** Molto più di quanto non si pensasse all'inizio. In poche settimane abbiamo recuperato terreno, e moltissime sono le persone ancora indecise. L'esito non è affatto scritto, e dipenderà da quello che ognuno di noi riuscirà a fare da qui al 13 aprile.

Il tuo impegno è fondamentale. Ti chiedo, per questo, di tornare **domenica 30 marzo** nel circolo, nell'associazione, nella sede dove hai votato alle primarie di ottobre. Lì troverai materiale, opuscoli, vademecum e "istruzioni per l'uso" che ti aiuteranno a partecipare in modo ancora più attivo alle ultime due settimane di campagna elettorale.

Il risultato **dipende anche da te.** Da te dipende quello che insieme potremo fare. Quello che insieme faremo per l'Italia.

Roma, 10 marzo 2008.

Walter Veltroni